

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00517116

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 1200517116

RVES - Codice bene componente 1200517117

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tabernacolo

OGTT - Tipologia a tempietto

OGTP - Posizione sulla mensa

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia FR

PVCC - Comune Arpino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1764

DTSF - A 1764

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia fonte archivistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione

<b>dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	fonte archivistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Buzzolini Cristoforo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1764
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00003015
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Confraternita dei tintori e conciatori di Arpino
<b>CMMD - Data</b>	1764
<b>CMMF - Fonte</b>	fonte d'archivio
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ intarsio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cera/ fusione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ sbalzo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	52
<b>MISL - Larghezza</b>	38
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Tabernacolo recante la forma di un tempio con apertura arcata sulla fronte, affiancata da paraste lisce con capitelli dorici sostenenti un timpano dai profili inflessi terminanti ai lati in volute. La decorazione del tabernacolo è quella dei marmi policromi intarsiati con madreperla dalle rifiniture in cera. Lo sportello è in argento sbalzato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il tabernacolo sintetizza la tecnica mista di materiali diversi e la pregevole lavorazione di essi. L'altare, come si legge dall'iscrizione, appartiene alla Confraternita dei tintori e conciatori di Arpino che lo volle così nel 1764. Il nome di Buzzolino, autore della decorazione in stucco che ospita la statua più antica di un secolo, è citato in atti documentari conservati nella stessa chiesa. La scultura che occupa la nicchia è, invece, dello scultore napoletano Feriero come si evince dalla data dalla firma posta sul libro tenuto da S. Antonio.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 187260
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Tancioni G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tempesta C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Colella E.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Colella E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)